



Università degli Studi di Ferrara

Area Tecnica

Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione

Ufficio Gare Lavori Pubblici

PROCEDURA APERTA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA E DI SUPPORTO ALLA VALIDAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVO ED ESECUTIVO RELATIVI AL RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI PALAZZI STORICI DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FERRARA, SITI SULL’ASSE DI VIA SAVONAROLA E DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012:

**LOTTO 1: PALAZZO RENATA DI FRANCIA, PALAZZO STROZZI, PALAZZO TASSONI-MIROGLI,
CUP F78F13000080003, CIG 7399303200**

LOTTO 2: PALAZZO GULINELLI, CUP F78F13000090003, CIG 73993042D3

DISCIPLINARE DI GARA

CAPO 1 DENOMINAZIONE INDIRIZZO E RECAPITI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	5
Art. 1.1 - Denominazione e recapiti	5
Art. 1.2 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni	5
Art. 1.3 - Documentazione	5
Art. 1.4 - Informazioni complementari e chiarimenti	5
CAPO 2 OGGETTO DELL'APPALTO E DISCIPLINA DELLA GARA.....	6
Art. 2.1 - Tipologia dell'appalto.....	6
Art. 2.2 - Oggetto dell'appalto	6
Art. 2.3 - Luogo di esecuzione.....	7
Art. 2.4 - Divisione in lotti	7
Art. 2.5 - Termini per l'esecuzione del servizio	7
Art. 2.6 - Procedura.....	7
Art. 2.7 - Disciplina normativa.....	7
Art. 2.8 - Importo stimato delle opere oggetto di progettazione.....	8
Art. 2.9 - Importo stimato a base di gara	9
CAPO 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	10
Art. 3.1 - Soggetti ammessi alla gara.....	10
Art. 3.2 - Limiti alla partecipazione alla gara.....	11
CAPO 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	12
Art. 4.1 - Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di garanzia della qualità	12
Art. 4.2 - Requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale	14
Art. 4.3 - Avvalimento	16
Art. 4.4 - Subappalto	17
CAPO 5 ONERI DI PARTECIPAZIONE	17
Art. 5.1 - Cauzione provvisoria.....	17
Art. 5.2 - Pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione	17
Art. 5.3 - Iscrizione al sistema "AVCpass"	18
CAPO 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	19
Art. 6.1 - Recapito	19
Art. 6.2 - Termine e modalità di consegna.....	19
Art. 6.2.1 - Termine di consegna	19
Art. 6.2.2 - Modalità di consegna	19
Art. 6.3 - Formalità	19
Art. 6.4 - Lingua	20
Art. 6.5 - Contenuto	20

Art. 6.5.1 - Contenuto della busta A) - Documentazione amministrativa.....	20
Art. 6.5.2 - Contenuto della busta B) - Offerta tecnica	23
Art. 6.5.3 - Contenuto della busta C) Offerta economica	26
Art. 6.6 - Avvertenze – Soccorso istruttorio.....	27
CAPO 7 MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO E DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	29
Art. 7.1 - Criterio di aggiudicazione.....	29
Art. 7.2 - Criteri di valutazione delle offerte e fattori ponderali.....	29
Art. 7.3 - Metodo di attribuzione del punteggio.....	30
Art. 7.4 - Procedura di esame delle offerte	31
Art. 7.5 - Aggiudicazione e sua efficacia	32
Art. 7.6 - Adempimenti per la stipula del contratto.....	33
CAPO 8 DISPOSIZIONI FINALI	34
Art. 8.1 - Responsabile del procedimento	34
Art. 8.2 - Pubblicazioni	34
Art. 8.3 - Comunicazioni.....	34
Art. 8.4 - Accesso agli atti.....	34
Art. 8.5 - Tutela giurisdizionale	34
Art. 8.6 - Ulteriori disposizioni	34
Art. 8.7 - Tutela della privacy	35

CAPO 1 DENOMINAZIONE INDIRIZZO E RECAPITI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Art. 1.1 - Denominazione e recapiti

Università degli Studi di Ferrara – Area Tecnica – Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione – Ufficio Gare Lavori Pubblici - via Ariosto, 35 – 44121 Ferrara – Italia.

Tel. (+39) 0532 293629

Fax (+39) 0532 293480

Posta elettronica certificata: ateneo@pec.unife.it

Posta elettronica ordinaria: ufficiogarelavori@unife.it

Indirizzo internet (URL): <http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-dal-2017/forniture-e-servizi-soprasoglia/arch-e-ing-soprasoglia/verifica-e-validazione-palazzi-storici>

Tipo di Amministrazione: Organismo di diritto pubblico.

Art. 1.2 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni

Ufficio Gare Lavori Pubblici, Via Savonarola 9, Ferrara, e-mail: ufficiogarelavori@unife.it.

Art. 1.3 - Documentazione

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) modulistica per la presentazione dell'offerta;
- d) disciplinare di incarico dei due lotti;
- e) progetto definitivo relativo al lotto 1 e progetto preliminare relativo al lotto 2;
- f) determinazione del compenso posto a base di gara ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 dei due lotti.

Tutta la documentazione di gara è, ai sensi dell'[art. 74](#), D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii., liberamente e direttamente accessibile in formato elettronico al seguente indirizzo internet:

<http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-dal-2017/forniture-e-servizi-soprasoglia/arch-e-ing-soprasoglia/verifica-e-validazione-palazzi-storici>

Art. 1.4 - Informazioni complementari e chiarimenti

Nella pagina dedicata alla presente procedura di gara, cui si accede dall'indirizzo sopraccitato, saranno pubblicate, esclusivamente in lingua italiana, eventuali rettifiche al bando e/o al disciplinare e relativi allegati, proroghe dei termini e informazioni complementari. Si invitano pertanto gli operatori economici interessati a consultare con cadenza periodica ravvicinata la pagina.

L'Università non potrà essere considerata responsabile della mancata conoscenza, da parte dei partecipanti alla gara, di:

- clausole/condizioni contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti complementari;
- rettifiche, precisazioni e informazioni complementari,

pubblicate alla pagine *web* istituzionale dedicata alla procedura di cui all'art. 1.3.

Nella medesima pagina saranno pubblicate esclusivamente in lingua italiana, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione e comunque non oltre 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, le risposte ai quesiti pervenuti in tempo utile, intendendosi per tempo utile il decimo giorno solare antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte. Oltre tale termine sarà data risposta solo a quesiti riguardanti le modalità di confezionamento e consegna del plico contenente l'offerta.

Le richieste di chiarimento sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare e degli altri documenti di gara, formulate esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo ufficiogarelavori@unife.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 7 aprile 2018.**

CAPO 2

OGGETTO DELL'APPALTO E DISCIPLINA DELLA GARA

Art. 2.1 - Tipologia dell'appalto

Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria.

CPV: 71248000-8 supervisione di progetti e documentazione

Art. 2.2 - Oggetto dell'appalto

L'Università degli Studi di Ferrara bandisce, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016, una procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. [157, c. 2](#) e [95, c. 3 lett. b\)](#), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica e di supporto alla validazione dei progetti relativi alle opere di restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara, siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012; la procedura di gara è articolata nei seguenti lotti:

- **LOTTO 1:** verifica del progetto definitivo, verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo di restauro e miglioramento sismico dei Palazzi Renata di Francia, Via Savonarola 9-11, Palazzo Strozzi, Via Savonarola 15-19 Palazzo Tassoni-Mirogli, Via Savonarola. Si evidenzia che per il Lotto 1 il progetto definitivo è stato redatto ma, alla data del presente documento, non risulta approvato dagli Enti competenti mediante Conferenza di Servizi ex [L. 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii.](#) e, conseguentemente, non risulta approvato da parte degli Organi dell'Ateneo;
- **LOTTO 2:** verifica del progetto definitivo, verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo di restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli, Via Savonarola 38;

La verifica è diretta ad accertare, in particolare, gli aspetti enumerati all'[art. 26](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione".

Per il dettaglio della prestazione richiesta si rimanda agli schemi di disciplinare d'incarico, **allegati [sub A/1](#) [sub A/2](#)** al presente disciplinare.

Art. 2.3 - Luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte sia presso la sede dell'aggiudicatario sia presso le sedi dell'Università e/o quelle dei progettisti incaricati.

Art. 2.4 - Divisione in lotti

Sì. Numero lotti: 2.

- LOTTO 1: PALAZZO RENATA DI FRANZIA, PALAZZO STROZZI, PALAZZO TASSONI-MIROGLI, CUP F78F13000080003, CIG 7399303200
- LOTTO 2: PALAZZO GULINELLI, CUP F78F13000090003, CIG 73993042D3

Art. 2.5 - Termini per l'esecuzione del servizio

Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

LOTTO 1:

- a) Fase 1 – verifica del progetto definitivo: entro n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna formale del progetto da parte del RUP;
- b) Fase 2 – verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo: entro n. 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna formale del progetto da parte del RUP;

LOTTO 2:

- a) Fase 1 – verifica del progetto definitivo: entro n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna formale del progetto da parte del RUP;
- b) Fase 2 – verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo: entro n. 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna formale del progetto da parte del RUP;

Ove possibile, le attività di verifica del progetto dovranno comunque svolgersi *"in itinere"* nel corso dell'esecuzione delle progettazioni stesse.

Art. 2.6 - Procedura

Procedura aperta sopra soglia comunitaria.

Art. 2.7 - Disciplina normativa

La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati da:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi di architettura e ingegneria, in particolare dal D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., e dal [D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207](#) in quanto applicabile;

- RR.DD.[2440/1923](#) e [827/1924](#);
- [Linee guida A.N.AC. n. 1](#);
- [“Regolamento d’ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità”](#) dell’Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R. Rep. n.1500/2017 - Prot. n. 127304 del 31 ottobre 2017;
- norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari del servizio riportati nello Schema di Disciplinare d’incarico e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella UE e in Italia o che vengano emanati durante l’esecuzione del servizio, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nello schema di disciplinare d’incarico;
- norme del Codice Civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;
- normativa di settore.

Art. 2.8 - Importo stimato delle opere oggetto di progettazione

L’importo complessivo stimato dei lavori, desunto dai progetti preliminari, per i quali sono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente gara, è pari a **€ 35.379.619,64**, come di seguito articolati.

- **Lotto 1 - Restauro e miglioramento sismico dei palazzi Renata di Francia, Strozzi e Tassoni-Mirogli:**
€ 30.606.896,29, compresi gli oneri della sicurezza, al netto di IVA, suddiviso nelle seguenti classi e categorie di cui alla tabella Z-1 del [D.M. 17 giugno 2016](#):

Categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016-

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	Grado di complessità	Rif. ex art. 14 L. 143/1949 – Classi e categorie	IMPORTO Progetto definitivo
EDILIZIA	[E.10] Università	1.20	I/d	12.325.533,82 €
STRUTTURE	[S.04] Strutture zona sismica	0.90	IX/b	7.678.094,32 €
IMPIANTI	[IA.01] Impianti idrici	0.75	III/a	475.043,22 €
IMPIANTI	[IA.02] Impianti termoidraulici	0.85	III/b	5.180.802,94 €
IMPIANTI	[IA.03] Impianti elettrici	1.15	III/c	4.947.421,99 €
TOTALE				30.606.896,29 €

- **Lotto 2 - Restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli:**
€ 4.772.723,35, compresi gli oneri della sicurezza, al netto di IVA, suddiviso nelle seguenti classi e categorie di cui alla tabella Z-1 del [D.M. 17 giugno 2016](#):

Categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	Grado di complessità	Rif. ex art. 14 L. 143/1949 – Classi e categorie	IMPORTO Progetto preliminare
EDILIZIA	[E.10] Università	1.20	I/d	1.892.814,08 €
STRUTTURE	[S.04] Strutture zona sismica	0.90	IX/b	1.690.469,71 €

IMPIANTI	[IA.01] Impianti idrici	0.75	III/a	33.318,45 €
IMPIANTI	[IA.02] Impianti termoidraulici	0.85	III/b	572.471,55 €
IMPIANTI	[IA.03] Impianti elettrici	1.15	III/c	583.649,56 €
TOTALE				4.772.723,35 €

Art. 2.9 - Importo stimato a base di gara

Il corrispettivo delle prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione del servizio, calcolato ai sensi del vigente [D.M. 17 giugno 2016](#) e posto a base di gara, è pari a:

- **per il Lotto 1: € 445.000,00 (euro quattrocentoquarantacinquemila/00)** al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, se dovuti, nonché dell'IVA;
- **per il Lotto 2: € 110.000,00 (euro centodiecimila/00)** al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, se dovuti, nonché dell'IVA;

Gli **allegati [sub B/1](#), [sub B/2](#)** al presente disciplinare illustrano il **procedimento** adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 3-*bis*, [D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii.](#), si attesta che i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono valutati pari a euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

I suddetti corrispettivi si intendono comprensivi di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali per l'esecuzione del servizio, tra cui:

- spese di trasferta e alloggio per lo svolgimento di incontri periodici presso l'Università e l'esecuzione di sopralluoghi;
- spese per strumentazioni informatiche e materiale di consumo;
- ogni altro onere connesso direttamente o indirettamente allo svolgimento della prestazione così come descritta dallo schema di disciplinare d'incarico e dalla normativa applicabile.

L'importo contrattuale di ciascun lotto sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario secondo le modalità previste dal D.M. 17 giugno 2016 applicando all'importo così determinato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

CAPO 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Art. 3.1 - Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'[art. 26, comma 6, lett. a\) e b\)](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., possono partecipare alla presente procedura di gara, in forma singola o associata, i seguenti soggetti:

- per il **lotto 1**:
 - gli organismi di ispezione di tipo A e C accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008;

- per il **lotto 2**:
 - gli organismi di ispezione di tipo A e C accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008;

 - i soggetti di cui all'[art. 46, c. 1](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dotati di un sistema interno di controllo della qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «*Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*»:

- a) l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

- b) l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

L'accREDITAMENTO ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore "Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "Ispezioni sulla progettazione delle opere". Non saranno considerati soddisfacenti ai fini della partecipazione alla gara accreditamenti limitati a uno o più segmenti tematici o disciplinari (ad esempio accreditamenti limitati al controllo della stabilità o solidità strutturale ovvero al controllo degli impianti elettrici o meccanici), ancorché afferenti al comparto delle costruzioni.

Ai sensi dell'art. 24 c. 7, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve avere in corso né avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione; deve inoltre impegnarsi, in caso di affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

I progettisti incaricati sono:

- **Studio Aeditecne s.s.** degli Architetti Paolo Fasolato e Renata Fochesato (capogruppo), con sede a Vicenza in Contrà A. Chinotto 4, C.F e P. Iva 00557360245;
- **Arch. Massimo Carmassi** (mandante), residente a Pozzallo (RG), Via Ottavio Palermo n. 1578/C, C.F. CRMMSM43H05A562M;
- **Planex s.r.l. Società di Engineering** (mandante), con sede a Verona, Largo Perlar 12, C.F. e P. Iva 03219410234;
- **S.I.GE.S. s.r.l.** (mandante), con sede a Povegliano (TV), Via Povegliano 10, C.F. e P. Iva 02214060267;
- **Ing. Loredana Rech** (mandante), con studio in Montebello Vicentino (VI), Via Tevere 19, C.F. RCHLDN83A57A459I, P. Iva 03621380249;
- **Dr. Geol. Giuseppe Franco Darteni** (mandante) con studio in Vicenza, Via Puccini 10, C.F. DRTGPP52P04L5510, P. Iva 00690540240;
- impresa individuale **Arlango di Egidio Arlango** (mandante), con sede a Vicenza, Via Vecchia Ferriera 151, C.F. RLNGDE60E03C261W, P. Iva 02507980247.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni per i quali sussistono le condizioni di legge per l'esercizio della libera professione, se in possesso dei requisiti richiesti nel presente disciplinare e previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, con esclusione dei dipendenti di ruolo, anche assunti a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Ferrara. Ai sensi dell'[art. 24 c. 3](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., i pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'[art. 1, c. 2](#), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ss.mm.ii., se non conseguenti ai rapporti d'impiego. Nel caso di stazioni appaltanti di dimensione nazionale la cui struttura è articolata su base locale, l'ambito territoriale previsto dal suddetto art. 24, c.3, si riferisce alle singole articolazioni territoriali.

Art. 3.2 - Limiti alla partecipazione alla gara

Si applicano i seguenti divieti di partecipazione:

- **I concorrenti possono partecipare ad uno ed un unico Lotto, pena l'esclusione.**
- non possono partecipare alla procedura in oggetto coloro che sono inibiti, per legge o per provvedimento dell'autorità giudiziaria o per provvedimento disciplinare, all'esercizio della professione.
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile; il suddetto divieto sussiste per i

liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente su base annua, secondo l'organigramma di cui all'art. 2 c. 1 e all'art. 3 c. 2, [D.M. 2 dicembre 2016, n. 263](#). La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti in cui figura la presenza del medesimo soggetto.

- è vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati per i quali il consorzio concorre. Il consorzio partecipante è tenuto a dichiarare per quali consorziate concorre e a queste ultime è fatto divieto di partecipare individualmente alla gara. La mancata osservanza di tale divieto comporta l'esclusione sia del consorzio che del consorziato/dei consorziati;
- le imprese, ivi compresi i consorzi, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 *bis* del [R.D. n. 267/1942](#) modificato con D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla [L. 7 agosto 2012, n. 134](#) possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale;

CAPO 4 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Art. 4.1 - Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di garanzia della qualità

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'[art. 80](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- b) essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'[art. 83](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.:
 - b.1) (per le Società): iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto o, per operatori residenti in altri Stati dell'Unione Europea, in uno dei registri commerciali di cui all'[allegato XVI](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - b.2) iscrizione dei professionisti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento al competente Albo/Ordine professionale o, per professionisti residenti in altri Stati dell'Unione Europea, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'[allegato XVI](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- c) essere in possesso di una delle seguenti garanzie di qualità:
 - c.1) per gli Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, secondo quanto indicato al precedente art. 3.1;
 - c.2) per i soggetti di cui all'[art. 46, c. 1](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., certificazione del possesso di un sistema interno di controllo della qualità in conformità alla norma UNI EN ISO9001, secondo quanto indicato al precedente art. 3.1.

Prescrizioni in merito al requisito di cui alla lettera a):

1. l'esclusione per la sussistenza delle cause indicate all'[art. 80 co. 1 e 2](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:
 - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
 - In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

In merito si richiama il [comunicato del Presidente A.N.AC. del 26 ottobre 2016](#) che chiarisce il profilo soggettivo dei suddetti motivi di esclusione.

2. l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
3. un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 c. 1 (limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato) o al c. 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure adottate sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
4. un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista al precedente punto 3 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
5. se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
6. le cause di esclusione previste dall'art. 80, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies, D.L. 8

giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

7. in caso di cessione di ramo d'azienda, incorporazione, fusione o scissione societaria, sussiste in capo alla cessionaria o società incorporante, o società risultante dalla fusione, ovvero dalla scissione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'[art. 80, c. 1](#), D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società ceduta, incorporata o le società fuse o scisse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo;
8. non potranno essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente articolo, i requisiti posseduti da società collegate o controllate a qualsiasi titolo all'operatore economico che produce l'offerta. Ciò costituirà comunque causa di esclusione dalla gara e/o decadenza dall'aggiudicazione.

Prescrizioni in merito al requisito di cui alla lettera b) "garanzie di qualità":

1. in caso di partecipazione di consorzio stabile, il requisito di accreditamento/garanzia della qualità può essere posseduto anche da una sola consorziata esecutrice, la quale dovrà però avere nel proprio organico il coordinatore di cui al successivo art. 4.2 lett. c);
2. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo il requisito di accreditamento/garanzia della qualità deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento.

Art. 4.2 - Requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale

L'ammissione alla presente gara è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

PER IL LOTTO 1:

- a) essere in possesso di una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un valore non inferiore a euro 2.500.000,00;
- b) aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno 2 appalti di servizi di verifica di progetti o di "progettazione e direzione lavori" (svolgimento di entrambe le prestazioni per il medesimo intervento), relativi a lavori di importo **ciascuno almeno pari al 50% di quello dei lavori oggetto della progettazione da verificare e di natura analoga agli stessi**. Per l'individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal [D.M. 17 giugno 2016](#);
- c) indicazione in sede di offerta, di un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica, nella persona di un **laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale**, che in caso di aggiudicazione sottoscriverà tutti i rapporti rilasciati dall'organismo di ispezione, nonché il rapporto conclusivo.

PER IL LOTTO 2:

- a) essere in possesso di una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un valore pari a euro **500.000,00**;
- b) aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno 2 appalti di servizi di verifica di progetti, o di “progettazione e direzione lavori” (svolgimento di entrambe le prestazioni per il medesimo intervento), relativi a lavori di importo **ciascuno almeno pari al 50% di quello dei lavori oggetto della progettazione da verificare e di natura analoga agli stessi**. Per l’individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal [D.M. 17 giugno 2016](#);
- c) indicazione in sede di offerta, di un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica, nella persona di un **laureato in ingegneria o architettura, abilitato all’esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale**, che in caso di aggiudicazione sottoscriverà tutti i rapporti rilasciati dall’organismo di ispezione, nonché il rapporto conclusivo;
- d) iscrizione dei professionisti che assumeranno l’incarico nel competente Albo/Ordine professionale (nel caso dei soggetti di cui alla lettera a) e di cui all’[art. 46, c. 1](#)) D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

In caso di Raggruppamento Temporaneo il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto in forma maggioritaria dal capogruppo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, il requisito di cui al punto b) non è frazionabile: ognuno dei c.d. servizi di punta richiesti per classe e categoria dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

Per l’individuazione di servizi di verifica di progetti o di “progettazione e direzione lavori” (svolgimento di entrambe le prestazioni per il medesimo intervento) analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal [D.M. 17 giugno 2016](#). Per ciascun servizio si dovranno indicare:

- data di affidamento;
- durata;
- committente;
- descrizione del servizio;
- ID opere, grado di complessità (rif. [Tav. Z-1 D.M. 17 giugno 2016](#)) e classe corrispondente con riferimento all’art. 14 L. 143/49;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile al concorrente;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l’indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all’interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e sono stati ultimati nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e

approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Sono valutabili sia i servizi svolti per committenti pubblici che per committenti privati. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori, ad eccezione dei servizi resi in favore di committenti privati, i quali sono valutabili solo a condizione che l'opera progettata sia stata in concreto realizzata.

Ai sensi dell'art. 8, [D.M. 17 giugno 2016](#) i **gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria di opera.**

Ai sensi dell'[art. 46 c. 2](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal bando anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

I consorzi stabili per i primi 5 anni dalla costituzione possono dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando attraverso i requisiti delle società consorziate.

Gli importi dei lavori, per il requisito b), si intendono al netto di Iva.

Art. 4.3 - Avalimento

Ai sensi dell'[art. 89](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità di cui al precedente Art. 4.2, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento temporaneo, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i requisiti relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

1. una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
2. una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88, [D.P.R. 207/10](#), il contratto di avalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avalimento.

La mancata specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria rende **nullo** il contratto di avalimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

A pena di esclusione non è consentito che più soggetti concorrenti si avvalgano dei requisiti di uno stesso ausiliario, ovvero che partecipino alla gara sia l'ausiliario che l'ausiliato.

Art. 4.4 - Subappalto

Fatto salvo quanto previsto all'[art. 31, c. 8](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., non è ammesso il subappalto.

CAPO 5 ONERI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5.1 - Cauzione provvisoria

A norma dell'[art. 93 c. 10](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., non è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria.

Art. 5.2 - Pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo pari a:

- Lotto 1: **€ 35,00**
- Lotto 2: **ESENTE**

previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, A.N.AC., ai sensi della [Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017](#).

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al [Servizio Riscossione Contributi](#) raggiungibile dal portale www.anticorruzione.it.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare.

Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "*certified by*"), MasterCard (con la gestione del protocollo "*secure code*"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Ai sensi dell'[art. 3 co. 2](#) della Delibera A.N.AC. n. 1377 del 21 dicembre 2016, i partecipanti alla gara sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione ai sensi dell'[art. 1, c. 67](#), L. 23 dicembre 2005 n. 266.

Nel caso di R.T. costituiti o costituendi il versamento è unico e il pagamento sarà eseguito dall'impresa designata come capogruppo.

Art. 5.3 - Iscrizione al sistema "AVCpass"

Per la verifica dei requisiti di carattere generale e speciale degli operatori economici concorrenti, l'Università utilizzerà il sistema AVCpass, ai sensi dell'[art. 216 c. 13](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e della [Deliberazione dell'A.N.AC. \(ex AVCP\) n. 111, 20 dicembre 2012](#).

A tal fine i partecipanti alla gara dovranno registrarsi al sistema, accedendo all'apposito [link](#) sul portale A.N.AC. <http://www.anticorruzione.it> (Servizi - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute. Accedere al servizio per ottenere il **PassOE**, ovvero il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass. Il PassOE va allegato alla documentazione amministrativa da inserire nella busta A) di cui al successivo art. 6.5.1.

CAPO 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 6.1 - Recapito

Il plico contenente l'offerta deve pervenire al seguente recapito:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

[UFFICIO PROTOCOLLO, POSTA E CONSERVAZIONE DIGITALE](#)

[VIA ARIOSTO 35](#)

[44121 FERRARA](#)

Art. 6.2 - Termine e modalità di consegna

Art. 6.2.1 - Termine di consegna

Il plico deve pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del 17 aprile 2018 (ora italiana)**.

Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di scadenza.

La signature di protocollo farà fede del giorno e dell'ora del recapito.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti.

Art. 6.2.2 - Modalità di consegna

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'offerente. Gli operatori economici che intendano procedere alla consegna a mano devono consegnare il suddetto plico all'ufficio di cui all' art. 6.1 nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: **dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30; martedì anche dalle h. 15.00 alle h. 16.30.**

Art. 6.3 - Formalità

Il plico dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente singolo o dal legale rappresentante del capogruppo in caso di R.T.P.. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica realizzata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine della corretta identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare esternamente le seguenti informazioni:

- **denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, recapiti telefonici, e-mail e posta elettronica certificata (PEC) del concorrente mittente. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva tali informazioni vanno riportate sul plico per tutti i singoli componenti;**

Il plico dovrà inoltre riportare esternamente la seguente dicitura: **“NON APRIRE – PER L’UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI – Contiene offerta per la procedura aperta per l’affidamento del servizio di verifica e di supporto alla validazione dei progetti definitivo ed esecutivo relativi al restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell’Università degli Studi di Ferrara: LOTTO CUP CIG SCADENZA 17/04/2018 ORE 12”**
(specificare per quale lotto si presenta offerta, indicando anche i corrispondenti codici CUP e CIG)

Si precisa che:

- a) qualora la mancanza di adeguata sigillatura del plico ne pregiudichi l’integrità e ne favorisca la manomissione in maniera tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell’offerta, il plico non verrà ammesso alla gara;
- b) qualora il plico rechi una dicitura totalmente errata o generica al punto che non sia possibile riconoscerlo come plico contenente l’offerta per la presente procedura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria, e in caso di apertura il plico non verrà ammesso alla gara.

L’Università declina ogni responsabilità al riguardo.

Art. 6.4 - Lingua

Per la partecipazione alla presente procedura la lingua utilizzabile è la lingua italiana.

Art. 6.5 - Contenuto

All’interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **le seguenti buste**:

- A. una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all’esterno la dicitura **“Busta A - Documentazione amministrativa”**;
- B. una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all’esterno la dicitura **“Busta B - Offerta tecnica LOTTO (riportare il numero del lotto)”**;
- C. una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all’esterno la dicitura **“Busta C - Offerta economica LOTTO (riportare il numero del lotto)”**.

Art. 6.5.1 - Contenuto della busta A) - Documentazione amministrativa

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. **l’istanza di partecipazione alla presente gara**, regolarizzata in bollo (l’applicazione della marca da bollo è richiesta solo ai concorrenti residenti in Italia), redatta utilizzando preferibilmente il **modello allegato sub C)** al presente disciplinare di gara e costituente parte integrante dello stesso. L’istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta **IN ORIGINALE**:
 - dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
 - dal libero professionista singolo;
 - dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;

- dal legale rappresentante di società di professionisti o di società di ingegneria o di consorzio stabile;
- In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo l'istanza è unica e deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, quindi sia dal mandatario che dai mandanti.

2. il DGUE, documento di gara unico europeo, allegato [sub D](#)) al presente disciplinare di gara, attestante il possesso dei requisiti di cui all' Art. 4.1 e Art. 4.2 lett. a):

Il documento dovrà essere prodotto e sottoscritto **IN ORIGINALE**:

- dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
- dal libero professionista singolo;
- dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
- dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o di società di ingegneria;
- sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (un DGUE per ciascuna società, reso dal legale rappresentante);
- In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente del raggruppamento, seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società etc.) le modalità di cui ai precedenti punti;
- In caso di avalimento dei requisiti speciali il DGUE dovrà essere presentato anche dal soggetto ausiliario.

Per la compilazione del DGUE attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute **nell'allegato [sub E](#)** al presente disciplinare.

3. l' elenco nominativo dei soggetti che espletteranno il servizio, contenente:

- le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, estremi dell'iscrizione all'albo/ordine/collegio professionale) di tutti i componenti del gruppo di lavoro che svolgeranno il servizio;
- l'indicazione del ruolo/attività assegnato/a ciascuno;
- la relazione intercorrente tra le suddette persone fisiche e l'operatore economico che presenta l'offerta (es. dipendente, socio, mandante...).

In tale documento dovrà essere individuato esplicitamente il **coordinatore del gruppo di lavoro, che deve essere in possesso dei requisiti richiamati all'Art. 4.2 lett. c) del presente disciplinare**. Detto elenco dovrà essere sottoscritto **IN ORIGINALE**:

- dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
- dal libero professionista singolo;
- dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
- dal legale rappresentante in caso di società o di consorzio stabile;
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo la dichiarazione, unica, deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, quindi sia dal mandatario che dai mandanti.

In caso di aggiudicazione ogni successiva modifica soggettiva del gruppo di verifica dovrà essere preventivamente approvata dall'Università. In caso di modifica non autorizzata

- l'Università potrà risolvere il contratto con effetto immediato e con oneri a carico dell'affidatario.**
- 4. la dichiarazione sostitutiva relativa all'importo della copertura assicurativa professionale** posseduta di cui all'art. 4.2 lett. a) del presente disciplinare (tale dichiarazione è evidenziata in giallo nel DGUE, parte IV, sez. B. quesito n. 5).
 - 5. la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale,** redatta in conformità all'allegato [sub F/1](#) (per il Lotto 1) e [sub F/2](#) (per il Lotto 2) al presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta **IN ORIGINALE** da:
 - dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
 - dal libero professionista singolo;
 - dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
 - dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o di società di ingegneria;
 - dal legale rappresentante del consorzio;
 - in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo tale dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta da ciascun componente.
 - 6. (solo in caso di avvalimento):** per ogni soggetto ausiliario di cui si intende avvalersi, tutta la documentazione elencata all'Art. 4.3 del presente disciplinare.
 - 7. (solo per il Lotto 1)** la **ricevuta** di pagamento attestante l'avvenuto versamento del contributo di € **35,00** all'A.N.AC; solo per gli operatori economici esteri, la ricevuta del bonifico effettuato.
 - 8. (eventuale) l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza** alla partecipazione alla gara, nel caso in cui partecipi un professionista dipendente pubblico, oppure in alternativa autocertificazione del medesimo, che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende ovvero attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione rispetto al termine per la presentazione delle offerte.
 - 9. il PassOE** rilasciato dal sistema AVCpass.
 - 10. (solo nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito):** copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico mandatario, oppure in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del [D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445](#), con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti; l'atto ovvero la dichiarazione alternativa dovranno contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente del raggruppamento.
 - 11. (solo nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito):** dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento in caso di aggiudicazione, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato quale mandatario, sottoscritta **IN ORIGINALE** dai legali rappresentanti di tutti i

componenti. Per rendere tale dichiarazione è possibile utilizzare il modello predisposto dall'Università, **allegato [sub G](#)** al presente disciplinare.

12. La dichiarazione a corredo dell'offerta redatta utilizzando preferibilmente l'**allegato [sub H](#)** al presente disciplinare, nella quale il concorrente dichiara:

- a. di rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro nonché gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalla disposizioni internazionali di cui all'**Allegato X** del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
- b. di essere edotto/i degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** e parimenti degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Università, approvato dal Senato Accademico del 22 gennaio 2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2014 (http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le relative disposizioni, pena la risoluzione del contratto;
- c. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nello schema di disciplinare d'incarico,

sottoscritta **IN ORIGINALE** da:

- dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
- dal libero professionista singolo;
- dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
- dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o di società di ingegneria;
- dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo tale dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta da ciascun componente.

13. le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di tutti coloro che sottoscrivono l'istanza, il DGUE e qualunque altra dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del **D.P.R. n. 445/2000** ss.mm.ii..

14. (solo nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta siano sottoscritti da un procuratore o institore dell'operatore economico concorrente), originale o copia conforme all'originale della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria.

Art. 6.5.2 - Contenuto della busta B) - Offerta tecnica

Per L'UNICO lotto a cui si partecipa, la relativa busta **B – Offerta tecnica** dovrà contenere:

- **Documentazione tecnica illustrativa di:**

n. 2 (due) servizi di verifica o di “progettazione e direzione lavori”, svolti e completati nell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, relativi ad interventi ritenuti significativi dal concorrente delle proprie capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto, in relazione alle categorie del [DM 17 giugno 2016](#) e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità a quelli oggetto del presente affidamento. **Per ogni servizio documentato dovranno essere presentate un numero massimo di 2 (due) facciate in formato A3. La suddetta documentazione dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD o dispositivo USB).**

Tale documentazione può riguardare – nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da raggruppamento temporaneo – interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici o dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo. Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- l’effettiva attività svolta;
- il livello di progettazione a cui era riferita;
- il committente;
- il relativo periodo temporale di espletamento;
- l’indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e l’avvenuta validazione del progetto da parte della committenza, oppure, se il committente è un soggetto privato, l’avvenuta realizzazione del progetto.

Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:

- della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di “progettazione e direzione lavori”;
- del livello di progetto sottoposto a verifica oppure progettato e diretto;
- dell’analogia delle opere verificate o progettate e dirette rispetto alle opere oggetto della presente procedura;
- della quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P.).

2. Relazione inerente l’attività oggetto di affidamento, illustrativa delle modalità con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare la verifica dei progetti definitivo ed esecutivo del lotto di interesse. La relazione dovrà riportare una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente. In particolare sarà finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza il *modus operandi* che il concorrente intende adottare nell’espletamento dell’incarico, gli strumenti che saranno utilizzati, le modalità di interazione e coordinamento con il RUP ed i progettisti, secondo le sezioni di seguito indicate:

a. Sez. I - METODOLOGIA OPERATIVA. Dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

- pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto di verifica;
- sistema di conduzione delle verifiche;
- efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell’obiettivo di minimizzare il rischio di introduzione di varianti e il rischio di contenzioso;
- modalità di reporting intermedio e finale;
- procedure di verifica a seguito dell’introduzione di modifiche e/o revisioni;
- applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- gestione delle non conformità;

- modalità e mezzi di riduzione dei tempi di gestione delle non conformità e dei conseguenti adeguamenti progettuali.
- b. Sez. II – GRUPPO DI LAVORO.** Dovrà essere fornita la descrizione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di verifica nelle diverse fasi. Dovranno essere illustrate le modalità con le quali le diverse competenze professionali poste in campo concorrono in maniera integrata e sinergica all'espletamento delle attività di verifica.
- c. Sez. III – ATTIVITA' DI COORDINAMENTO.** Dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:
- i criteri ed i sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione e con il Responsabile del Procedimento;
 - l'efficacia della metodologia di lavoro ai fini del perseguimento dell'obiettivo di minimizzare il tempo di edizione del progetto validabile.

La relazione dovrà essere costituita **da non più di 10 (dieci) facciate formato ISO A4**, contenente le modalità di impostazione dell'incarico, esplicitando chiaramente le misure organizzative (processi, strumenti, attrezzature, software e risorse umane) che si intendono attuare per lo svolgimento dei servizi.

Ogni facciata dovrà essere così impostata (impostazioni di pagina di Word):

- margini sup, inf, sx e dx: 2 cm, rilegatura "0";
- tipo di carattere "Times New Roman" dimensione "12";
- formato paragrafo: allineamento "Giustificato" oppure "a sinistra", interlinea "singola", spaziatura"0".

Dal conteggio delle cartelle:

- sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici;
- sono comprese figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

Si precisa che ai fini della valutazione della relazione non si terrà conto del contenuto delle facciate prodotte dal Concorrente in numero superiore a quanto indicato. **La relazione dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD-R o dispositivo USB)** Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc.), che rientrano nel conteggio del numero massimo delle facciate. Non saranno presi in considerazione eventuali ulteriori elaborati presentati separatamente rispetto alla relazione e non saranno valutati elaborati non rispondenti alle specifiche richieste.

Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei. Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione. Le proposte devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi inerenti l'offerta economica di cui al successivo art. 6.5.3, **pena l'esclusione**.

- 3. (eventuale) Dichiarazione sulla sussistenza dei caratteri di segretezza.** Per consentire all'Università di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti si chiede ai partecipanti di **evidenziare** in modo chiaro ed esplicito, sia nella documentazione inerente i servizi pregressi che nella relazione metodologica, le parti che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. **Inoltre, se saranno evidenziate parti da secretare, dovrà essere presentata una dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza.** Si precisa che le parti evidenziate e la dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte dell'Università, che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i servizi pregressi e la relazione metodologica si intenderanno totalmente accessibili. Ai sensi dell'art. 53 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è in ogni caso consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di gara.

Tutti i sopraelencati documenti, che costituiscono l'offerta tecnica, devono essere obbligatoriamente sottoscritti da:

- legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C
- libero professionista quale concorrente singolo;
- dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
- legale rappresentante della società o del consorzio stabile;
- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il raggruppamento.

Art. 6.5.3 - Contenuto della busta C) Offerta economica

Per l'UNICO lotto a cui si partecipa la relativa busta C deve contenere l'offerta economica, redatta utilizzando preferibilmente i modelli **allegati [sub I/1](#) per il Lotto 1 e [sub I/2](#) per il Lotto 2**, al presente disciplinare di gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati il ribasso percentuale sull'importo posto base d'asta (la percentuale dovrà essere obbligatoriamente in cifre ed in lettere).

L'offerta economica riferita al prezzo dovrà presentare il dettaglio dell'onorario (IVA e oneri esclusi) per:

- verifica del progetto definitivo;
- verifica del progetto esecutivo;
- supporto al RUP per la validazione;
- spese.

L'offerta deve essere resa in bollo (l'applicazione della marca da bollo da € 16,00 è richiesta solo ai concorrenti residenti in Italia).

Si precisa quanto segue:

1. il ribasso deve riportare i decimali fino alla terza cifra compresa, ove siano indicati più decimali il seggio di gara procederà al troncamento al terzo decimale;
2. in caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale quello indicato in lettere;
3. qualora il ribasso/riduzione sia preceduto dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come ribasso/riduzione percentuale.

ATTENZIONE:

- Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche in aumento rispetto al valore posto a base d'asta.
- L'offerta economica a pena di esclusione, non può contenere riserve o condizioni e deve intendersi fissa e invariabile e vincolante a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data che costituisce il termine di presentazione delle stesse. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto, il concorrente si impegna a mantenere valida la propria offerta per un ulteriore periodo di 180 giorni.
- L'Università non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'offerta presentata deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da:

- dal legale rappresentante di organismo di ispezione di tipo A o di tipo C;
- dal libero professionista singolo;
- dal professionista associato cui spetta la rappresentanza legale in caso di studio associato;
- dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o di società di ingegneria;
- dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo tale dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta da ciascun componente del raggruppamento.

Nella busta C non dovranno essere inseriti altri documenti.

Art. 6.6 - Avvertenze – Soccorso istruttorio

Si ricorda che:

- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto se mendaci sono penalmente sanzionabili, come previsto dall'art. 76, [D.P.R. n. 445/2000](#) ss.mm.ii.;
- l'Università ha la facoltà di richiedere ai concorrenti chiarimenti ex art. 6, [L. 7 agosto 1990 n. 241](#), in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'[art. 83 c. 9](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica. Fatta salva la possibilità di adottare la procedura accelerata di cui al successivo Art. 7.4 (parte sottolineata), l'Università assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il

contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

CAPO 7 MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO E DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Art. 7.1 - Criterio di aggiudicazione

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'[art. 95 c. 3](#), D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Art. 7.2 - Criteri di valutazione delle offerte e fattori ponderali

I fattori ponderali per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per la presente gara sono specificati nella seguente tabella

	CRITERI	Fattore ponderale	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	a) professionalità e adeguatezza dell'offerta	Pa	max 30 punti
	b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del servizio	Pb	max 50 punti
OFFERTA ECONOMICA	c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo	Pc	max 20 punti
TOTALE			100 punti

Un'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Università, valuterà le offerte tecniche presentate dai concorrenti. La valutazione di quanto proposto con le "offerte tecniche" avverrà a giudizio insindacabile della Commissione sulla base dei criteri e punteggi descritti nella seguente tabella.

Criterio	Sub-criterio	Parametro migliore valutazione	Punteggio Max (fattore ponderale)
a) professionalità e adeguatezza dell'offerta		Verrà premiata l'attinenza dei servizi di verifica presentati al servizio oggetto dell'appalto in termini di destinazione d'uso, caratteristiche, complessità ed entità delle opere. Nella valutazione costituirà titolo preferenziale l'attinenza, nell'ambito di ogni servizio presentato, a ciascuna delle discipline (impiantistica, architettonica e strutturale) di cui si compone l'appalto. Per l'affinità verrà considerata la tipologia delle	Pa = 30

		infrastrutture oggetto di verifica e gli obiettivi posti dalla Committenza. In particolare verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia una maggiore correlazione di servizi illustrati con il servizio oggetto della presente gara. Per i servizi attinenti sarà altresì valutato il ruolo rivestito, le responsabilità del concorrente, le attività svolte.	
b)caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del servizio			Pb = 50
	b.1) Metodologia operativa	Migliore approccio metodologico desunto da quanto presentato dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione I della relazione tecnica	25
	b.2) Gruppo operativo	Migliore configurazione del gruppo di lavoro, secondo quanto presentato dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione II della relazione tecnica, avendo riguardo ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica.	10
	b.3) Attività di coordinamento	Migliore proposta per le attività di coordinamento secondo quanto presentato dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione III della relazione tecnica	15

Art. 7.3 - Metodo di attribuzione del punteggio

L'attribuzione dei punteggi avverrà con l'applicazione del metodo aggregativo compensatore previsto dalle [Linee guida A.N.AC. n. 2](#), di attuazione del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

I coefficienti saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie. Al termine dei confronti si trasforma la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero ed uno;

Attribuiti i punteggi ai sub-criteri la stazione appaltante procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri per riallinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza.

La stazione appaltante procederà, altresì, a una seconda riparametrazione del punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

Per la valutazione dell'elemento prezzo verrà applicato il metodo bilineare con coefficiente per la determinazione del valore soglia pari a 0,9.

Tutti i passaggi aritmetici saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Art. 7.4 - Procedura di esame delle offerte

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica **il giorno 18 Aprile 2018 alle ore 9:00** presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Ariosto 35, Ferrara. In caso di variazione di data e/o luogo della sede sarà pubblicato apposito avviso almeno 5 giorni prima sul sito dell'Università nella pagina dedicata alla procedura di gara indicata all'art. 1.3 del presente disciplinare.

Il provvedimento di nomina del seggio di gara sarà pubblicato, nella pagina web dedicata alla procedura, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel giorno successivo alla scadenza delle offerte sarà pubblicata, nella suddetta pagina web, il provvedimento della Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte tecniche.

Entro i successivi 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del provvedimento, chiunque vi abbia interesse può ricusare uno o più componenti della Commissione giudicatrice trasmettendo formale comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unife.it debitamente motivata.

In sede di prima seduta pubblica il seggio di gara effettuerà le seguenti operazioni:

- a. verificherà l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine prescritto dal bando;
- b. procederà all'apertura dei plichi ammessi in ordine di registrazione di protocollo;
- c. esaminerà le buste interne per verificarne la conformità alle prescrizioni del disciplinare;
- d. aprirà le buste A –“Documentazione Amministrativa”, per esaminare la completezza e correttezza formale dei documenti in esse contenuti;
- e. verificherà che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 46, c. 1, lettera f), D.Lgs. 50/2016, partecipante alla gara, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo provvederà ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- f. verificherà che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e in caso positivo provvederà ad escluderli dalla gara.

Nella medesima seduta oppure in una seduta successiva, qualora si renda necessario sospendere l'esame delle offerte per consentire ai concorrenti ammessi con riserva la regolarizzazione della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura delle buste B - ontenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi, controllando la conformità degli elaborati alle prescrizioni del presente disciplinare ed escludendo le offerte non conformi; i componenti del seggio procederanno a siglare tutte le offerte tecniche.

Si precisa che nell'eventualità di dovuta applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, e qualora la fattispecie di irregolarità/carenza riscontrata sia oggettivamente sanabile in tempi brevi, allo scopo di non dilatare eccessivamente la fase di ammissione dei concorrenti, il seggio di gara si riserva la facoltà di contattare seduta stante il/i partecipante/i interessato/i, per verificarne la disponibilità all'integrazione/regolarizzazione tempestiva, mediante invio a mezzo PEC della documentazione necessaria.

Le offerte tecniche saranno valutate in sedute riservate, nel corso delle quali la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi secondo il metodo indicato all'art. 7.3.

In una successiva seduta pubblica il seggio di gara:

- a. darà lettura dei punteggi ottenuti dalle offerte tecniche;

- b. aprirà le buste C - “Offerta economica” dei concorrenti ammessi e ne esaminerà il contenuto, controllando la conformità dell’offerta economica alle prescrizioni del presente disciplinare ed escludendo le offerte non conformi;
- c. darà lettura dei ribassi delle offerte ammesse e calolerà il relativo punteggio;
- d. calolerà il punteggio complessivo di ciascuna offerta, dato dalla somma dei punteggi dell’offerta tecnica e dell’offerta economica;
- e. stilerà la graduatoria delle offerte;
- f. determinerà la presenza di eventuali offerte anomale ai sensi dell’[art. 97 c. 3](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- g. nel caso in cui non risultassero offerte anomale, pronuncerà proposta di aggiudicazione della gara al concorrente primo in graduatoria; in presenza di offerte anomale, demanderà al RUP il sub-procedimento di verifica dell’anomalia.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell’Università alla pagina dedicata alla procedura di cui all’art. 1.3 del presente disciplinare di gara.

Si precisa quanto segue:

- in caso di offerte che ottengano pari punteggio si procederà ai sensi del [R.D. n. 827/1924](#), art. 77;
- l'Università si riserva il diritto:
 - di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa risulti valida, ai sensi dell'art. 69 [R. D. n. 827/1924](#) e congrua a sua discrezione;
 - di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza;
 - durante tutte le sedute pubbliche saranno ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiranno al seggio di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto degli operatori economici partecipanti gara.

Art. 7.5 - Aggiudicazione e sua efficacia

Previa verifica della proposta di aggiudicazione, a norma del combinato disposto degli [artt. 32, c. 5](#), e [33](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, verrà disposta l’aggiudicazione della procedura. Si procederà pertanto ad effettuare mediante interrogazione del sistema AVCpass, le verifiche relative all’aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui il sistema AVCpass non permettesse le verifiche, l’Amministrazione procederà attraverso le richieste dirette agli Enti certificatori.

L’aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

L’Università si riserva la facoltà di dare avvio all’esecuzione del servizio, in pendenza della stipula del disciplinare d’incarico, per ragioni motivate di necessità ed urgenza. Si applica in ogni caso l’[art. 32 c. 8](#), D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii..

Art. 7.6 - Adempimenti per la stipula del contratto

L'affidatario del servizio è tenuto ad adempiere, previa formale richiesta dell'Università, ai seguenti obblighi:

- presentare, ai sensi dell'[art. 103](#), D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., una cauzione definitiva;
- presentare una polizza di responsabilità civile e professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta a errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica. In caso di polizza specifica, limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere una durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo e deve avere un massimale pari all'art. 4.2. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia che garantisca le condizioni di durata di cui sopra;
- eventuale atto di costituzione di R.T., comprensivo del mandato collettivo di rappresentanza al mandatario;
- dichiarazione del legale rappresentante contenente:
 - l'impegno ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla [L. 13 agosto 2010 n. 136](#);
 - l'indicazione degli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i ai movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto;
 - l'indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i;
- l'indicazione del nominativo dei soggetti incaricati dall'aggiudicatario del trattamento dei dati personali dell'Università;
- rimborsare la somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e di registrazione degli atti contrattuali;
- rimborsare, ai sensi dell'art. 34 c. 35 [L. 17 dicembre 2012 n. 221](#), le spese sostenute dall'Università per la pubblicazione del bando e degli avvisi inerenti la gara, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace, stimate indicativamente in euro 2.500,00 IVA esclusa.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e sottoscritto, unitamente al disciplinare d'incarico, con firma digitale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario:

- a) non esegua gli adempimenti richiesti formalmente dall'Università, propedeutici alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- b) per due volte consecutive disertati la sottoscrizione del rapporto contrattuale, fatti salvi impedimenti dovuti a cause di forza maggiore debitamente documentati;
- c) rinunci all'incarico;

L'Università dispone la decadenza dell'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero si riserva di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti all'Università in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero al nuovo aggiudicatario, in caso di esperimento di nuova gara, nonché dell'obbligo di risarcimento di ogni ulteriore spesa sostenuta dall'Università.

CAPO 8 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8.1 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Galvan, Direttore Generale dell'Università.

Art. 8.2 - Pubblicazioni

Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul sito informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sull'Albo e sul sito web dell'Università. L'avviso relativo all'indizione della gara è pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

Art. 8.3 - Comunicazioni

L'Università comunicherà ai concorrenti l'esito della gara ed ogni altra informazione dovuta, sia durante lo svolgimento della gara sia dopo la sua conclusione (date delle sedute, esclusioni, aggiudicazioni) a mezzo posta elettronica PEC. Tutti gli atti, documenti, verbali e provvedimenti inerenti la presente gara sono altresì pubblicati sul profilo di committente, all'indirizzo di cui all'art. 1.3 del presente disciplinare (cliccare sul titolo-link della procedura per aprire la pagina dedicata)

Il concorrente ha l'obbligo di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, (dichiarazione contenuta all'interno dell'istanza di partecipazione **allegato sub A**). Presso il suddetto domicilio il concorrente deve essere sempre raggiungibile per tutta la durata della presente procedura. L'indicazione del domicilio eletto è a totale ed esclusivo rischio del concorrente; pertanto ogni eventuale cambiamento concernente il suddetto domicilio eletto dovrà essere tempestivamente comunicato all'Università. L'Università provvederà alla post-informazione relativa alla presente procedura anche attraverso la pubblicità legale prevista dalla normativa vigente.

Art. 8.4 - Accesso agli atti

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno a disposizione dei concorrenti che potranno esaminarli e chiederne copia ai sensi dell'[art. 53](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Art. 8.5 - Tutela giurisdizionale

Il bando di gara, il presente disciplinare e gli atti connessi e consequenziali relativi alla procedura di affidamento sono impugnabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 – 40125 - Bologna - tel. + 39 0514293101-02-03, fax +39 051307834,

PEC: bo_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustizia-amministrativa.it>.

Art. 8.6 - Ulteriori disposizioni

Si specifica che:

- l'Università si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'[art. 110](#), D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento;

- la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita;

Art. 8.7 - Tutela della privacy

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Università, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati nei locali dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dal Titolo III del [D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196](#). Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona dell'ing. Giuseppe Galvan, Direttore Generale dell'Università.

Il Direttore Generale
Ing. Giuseppe Galvan

Allegati:

- Sub A/1) Disciplinare d'incarico Lotto 1
- Sub A/2) Disciplinare d'incarico Lotto 2
- Sub B/1) Calcolo compenso professionale Lotto 1
- Sub B/2) Calcolo compenso professionale Lotto 2
- Sub C) Istanza di partecipazione
- Sub D) DGUE
- Sub E) Istruzioni per la compilazione del DGUE
- Sub F/1) Dichiarazione requisiti tecnico-professionali Lotto 1;
- Sub F/2) Dichiarazione requisiti tecnico-professionali Lotto 2;
- Sub G) Dichiarazione di impegno a costituire RTI;
- Sub H) Dichiarazione a corredo dell'Offerta;
- Sub I/1) modello offerta economica Lotto 1
- Sub I/2) modello offerta economica Lotto 2

Nb: L'elenco nominativo dei soggetti che svolgeranno il servizio (Art. 6.5.1 punto 3) va redatto in carta libera seguendo le indicazioni di cui all'articolo richiamato